

il Cittadino

Sport

PALLAVOLO - SERIE C FEMMINILE ■ BRUTTA PROVA DELLE BIANCOVERDI CONTRO LE BRESCIANE, CHE PERSA CONTI SI SCATENANO

Marudo, è una "dormita" che fa male

Irriconoscibile a Monticelli, la Tomolpack è scalzata dalla vetta

MONTICELLI BRUSATI 3
TOMOLPACK MARUDO 0
(25-22/25-17/25-14)

TOMOLPACK MARUDO: Patroni 11, Perrotti 8, Paolucci 4, Rossi 4, Marabelli 1, Crafa A. 3, Crafa R. (L); Porchera 3, Fumi, Bandirali; ne: Fontana, Bitetto, Morosini. All.: Gatti e Roberti

MONTICELLI BRUSATI La Tomolpack Marudo fa un brutto ruzzolone giù dai... Monticelli e perde la vetta della classifica. La trasferta in terra di Franciacorta per l'ennesimo "scontro verità" di questo avvio di stagione si rivela fatale alle marudesi, per la prima volta quest'anno incapaci di imporre il proprio gioco. Che fosse già di per sé un match difficile lo si sapeva, ma che finisse in maniera così netta a favore delle bresciane dopo le due grandi reazioni avute contro Desenzano e Valbrembo nessuno se lo sarebbe aspettato. Eppure l'inizio gara è favorevole alle ospiti, che senza sentire addosso il peso della partita e pur senza fare nulla di eccezionale tengono tranquillamente il campo, dettando legge facendo pensare a un'altra serata di pallavolo esaltante, seppure su un campo difficile. Invece dal 18-21 del primo set e fino a fine match sulle biancoverdi cala il buio. L'infortunio tra le locali di Daniela Conti (ex Crema di Leo Barbieri fino allo scorso anno ed elemento di peso per il Monticelli) fa da ago della bilancia: infatti il Marudo, credendo che il contraccolpo psicologico abbassi la guardia delle franciacortine, pensa di vincere tranquillamente il set, che invece viene vinto dalle bresciane in

SERIE C FEMMINILE	
GIRONE C	
5ª GIORNATA	
BREMO - PRO PATRIA	3-1
VALBREMBO - GARLASCO	3-0
MEDA - SOVICO	N.D.
OFFANENGO - VOBARNO	3-0
MONTICELLI BR. - TOMOLPACKMARUDO	3-0
LURANO - GORLE	3-0
PRO DESENZANO - VISCONTINI	3-0

CLASSIFICA					
SQUADRA	PT	G	V	P	Q
LURANO	12	5	4	1	4,00
BREMO	11	4	4	0	4,00
VALBREMBO	11	5	4	1	2,60
MONTICELLI BR.	11	5	4	1	2,16
PRO DESENZANO	10	5	3	2	1,71
TOMOLPACKMARUDO	9	5	3	2	1,22
MEDA	8	4	3	1	1,80
GORLE	6	5	2	3	0,70
VISCONTINI	6	5	2	3	0,60
SOVICO	5	3	2	1	1,00
OFFANENGO	4	5	1	4	0,41
VOBARNO	3	5	1	4	0,23
GARLASCO	2	5	0	5	0,26
PRO PATRIA	1	5	0	5	0,40

rimonta con un break di 7-1 (25-22). Galvanizzate dalla conquista del set, le padrone di casa continuano imperterrite a imporre il loro gioco alla Tomolpack Marudo senza che questa riesca a trovare la via d'uscita per contrastare gli attacchi avversari. Così sia la seconda che la terza frazione sono facilmente conquistate dal Monticelli Brusati, rispettivamente per 25-17 e per 25-14. Nelle parole del



Giada Porchera in ricezione: il "suo" Marudo a Monticelli ha giocato molto male

dirigente marudese Bruno Fioretti c'è amarezza per questa sconfitta arrivata in modo "anomalo": «Tutto è ruotato intorno all'infortunio della Conti - analizza Fioretti -. Fino ad allora noi avevamo giocato come abbiamo sempre fatto e il nostro vantaggio era meritato. Col suo infortunio abbiamo pensato di essere ancor più avvantaggiati e di conseguenza ci siamo un poco "adagiate". È stato un er-

rore imperdonabile perché poi loro hanno giocato veramente bene e ci hanno messo sotto. In due anni questa è stata la nostra peggior partita, ma una serata storta può capitare prima o poi. In questo girone ci sono almeno una decina di squadre che si equivalgono e tutte possono vincere con tutte, quindi non faremo un dramma per questa sconfitta».

Dario Bignami

PALLAVOLO - SERIE D MASCHILE ■ CADE IL BORGHETTO

Il Codogno si riscatta, il Mediglia cede al 5°

BAGNOLO 0
LA MISOLET CODOGNO 3
(19-25/19-25/23-25)

LA MISOLET CODOGNO: Bassorricci 4, Frassi 15, Galluzzi 5, Garlaschelli F. 13, Austoni 4, Depoli 14.; Carini (L); ne: Foletti, Boschirolli, Curti, Lopez. All.: Ercoli

BAGNOLO CREMASCO La Misolet Codogno passa a Bagnolo e ricomincia la sua marcia. È al centro la chiave del successo dei bassaioi, che riscattano così l'inopinata battuta d'arresto contro la Padernese di sette giorni prima. L'asso nella manica per Luca Ercoli si chiama Vincenzo Depoli, 40 anni da compiere tra qualche giorno e una figlia (Camilla) promettente nuotatrice della Sky Line Casale: «Sembra ringiovanito di vent'anni» dice di lui sorridendo Ercoli. Entrambe le squadre hanno qualche falla nella formazione: il Bagnolo ha indisponibili il libero, una banda e un centrale, il Codogno deve fare a meno dei centrali Matteo Garlaschelli (caviglia) e Noli (influenzato). Nonostante tutto, è proprio al centro che si passa di più in avvio: due punti di Depoli e due punti di Galluzzi e il Codogno si trova avanti 3-5. Gli ospiti vengono agganciati sul 14 pari, poi tocca a Bassorricci e Frassi andare in battuta a fare la differenza: il Codogno prende il largo scappando prima sul 14-19 e poi sul 19-25 conclusivo, suggellato da un muro di Galluzzi. Il secondo set parte all'insegna dell'equilibrio e dalla ricezione approssimativa da entrambe le parti. Sull'8-8 sale in cattedra Francesco Garlaschelli al servizio e in attacco e gli ospiti fuggono sul 10-16 per non essere più ripresi. Nel terzo Codogno va sotto 4-1, rimonta grazie a Depoli, fa il break sul 17-20 con Garlaschelli e Austoni, viene ripresa sul 20-20 ma chiude con due attacchi di Frassi. Prossimo appuntamento, il derby casalingo con la Spes Borghetto.



Un attacco vincente di Alessandro Frassi

SERIE D MASCHILE	
GIRONE C	
5ª GIORNATA	
OL. BERGAMO - TREVIGLIO	0-3
PADERNESE - GONZAGA MI	3-0
CAZZAGO - SEGRATE	3-0
BAGNOLO CR. - MISOLET CODOGNO	0-3
CRAZY ROZZANO - MEDIGLIA	3-2
SPES BORGHETTO - GARBAGNATE	1-3

CLASSIFICA					
SQUADRA	PT	G	V	P	Q
PADERNESE	15	5	5	0	7,50
TREVIGLIO	13	5	4	1	3,50
MISOLET CODOGNO	12	5	4	1	2,60
CRAZY ROZZANO	11	5	4	1	1,85
CAZZAGO	9	4	3	1	2,50
BAGNOLO CR.	8	5	3	2	1,12
N. ALMEVILLA	5	4	2	2	0,88
MEDIGLIA	5	4	1	3	0,80
GARBAGNATE	5	5	2	3	0,66
OL. BERGAMO	4	4	1	3	0,55
SPES BORGHETTO	3	5	1	4	0,30
SEGRATE	0	4	0	4	0,16
GONZAGA MI	0	5	0	5	6,66

PALLAVOLO - SERIE D FEMMINILE ■ GIORNATA "NO" PER SAN MARTINO E PRO VOLLEY, KO SENZA PUNTI

La Polenghi esce alla distanza

Il Codogno vince in rimonta, perde il primo posto ma resta imbattuto

POLENGHI CODOGNO 3
CAGLIERO MILANO 2
(25-20/18-25/23-25/25-10/15-7)

POLENGHI CODOGNO: Rossi 3, Morandi 31, Castellana 4, Lanzi 16, Pizzocri 3, Nicolini 10; Marazzi (L) 1, Marabelli 1, Acampora 1, Campana 8. All: Rebessi

CODOGNO Continua la favola della Polenghi Codogno, che pur lasciando per strada il primo punto del suo campionato e cedendo la vetta della classifica infila comunque la quinta vittoria consecutiva. Più sofferta del previsto per le ragazze di coach Rebessi la gara interna contro una Cagliari Milano che gioca senza timori reverenziali e mette non poco in difficoltà le bassaiole, colpevoli di un cattivo approccio al match ma poi brave nel riprendere il bandolo della matassa. A trascinare la Polenghi all'ennesimo successo di questo suo sfavillante avvio di campionato la solita Morandi, dominatrice in attacco con i suoi 31 punti, ma in generale è tutta l'orchestra codognese che prima soffre e poi vince di squadra, mandando a referto tutte le giocatrici, libero compreso. In avvio coach Rebessi fa esordire dal primo minuto Castellana, autrice di una prova convincente, e le padrone di casa, pur senza brillare, fanno loro il primo parziale col punteggio di 25-20. Il secondo set è però giocato male dal Codogno, cui non bastano gli innesti di forze fresche come Marabelli e Acampora: bassaiole troppo fallose e set che va alle milanesi 25-18. Cagliari più vispa anche nel terzo parziale, dove si lotta punto a punto fino a che un errore in battuta sul 23-24 manda le ospiti sorprendentemente avanti 2 set a 1. Rebessi striglia le sue giocatrici e il Codogno riordina le idee, tornan a giocare come sa e da lì in poi non c'è più partita. Morandi è devastante e la difesa milanese non può far nulla per contrastare la veemente reazione d'orgoglio delle padrone di casa: quarto set e tie break filano via senza storia col Codogno che lascia in totale solo 17 punti alle avversarie andando così a prendersi, con un po' di sofferenza, la quinta "gemma" del campionato.



Rosaria Morandi, bomber del Codogno

SERIE D FEMMINILE	
GIRONE D	
5ª GIORNATA	
CUS MI SEGRATE - PIANENGO	3-0
AG MILANO - DEMIS ROMANO	3-0
VOLLEY BOVISIO - OLIMPIA SEGRATE	3-0
GORGONZOLA - OFFANENGO	1-3
CREMA VOLLEY - SAN MARTINO	3-0
POLENGHI CODOGNO - CAGLIERO MI	3-2
PRO VOLLEY LODI - VAILATE	1-3

CLASSIFICA					
SQUADRA	PT	G	V	P	Q
CUS MI SEGRATE	15	5	5	0	15,00
VAILATE	14	5	5	0	3,75
POLENGHI CODOGNO	14	5	5	0	3,75
AG MILANO	12	5	4	1	2,60
OFFANENGO	10	5	3	2	1,71
VOLLEY BOVISIO	7	5	2	3	0,88
DEMIS ROMANO	6	5	2	3	0,77
OLIMPIA SEGRATE	6	5	2	3	0,63
PIANENGO	5	5	2	3	0,58
SAN MARTINO	5	5	2	3	0,50
CAGLIERO MI	4	5	1	4	0,50
CREMA VOLLEY	3	5	1	4	0,41
GORGONZOLA	3	5	1	4	0,41
PRO VOLLEY LODI	1	5	0	5	0,26

OMBRIANO 3
SAN MARTINO 0
(25-19/25-21/25-15)

SAN MARTINO: Bellavita, Locatelli, Gavarri, Pifferi, Nodari, Traversoni M.; Castelli (L), Traversoni A., Villa; ne: Maiocchi, Russo. All.: Porcelli

OMBRIANO Il San Martino fallisce l'esame di maturità. Brutta sconfitta per le sanmartinesi che, nel "baby derby" con l'Ombriano cedono 3-0 al termine di una gara in cui davvero poco ha funzionato. Serata "no" insomma per le giovanissime di coach Porcelli che in casa delle cremasche, fino a ieri ultime e ancora a secco di punti, incappano nella peggior prova della stagione, lasciando strada ad una compagine non certo irresistibile, ma che esce dal campo con tre punti assolutamente meritati. Problemi di gioco, con una ricezione pressoché assente, ma soprattutto mentali, con un gruppo giovane e di talento che però, lontano dalle mura amiche sembra come perdersi in un labirinto senza uscita. La terza sconfitta su tre trasferte è figlia di un cattivo avvio di gara cui non ha mai fatto seguito una pronta reazione né di gioco né di nervi, nonostante il tecnico sanmartinese le provi tutte rimescolando più volte il sestetto. Orfano delle infortunate Gallan e Maffina, Porcelli getta subito nella mischia Michela Traversoni, ma il primo set è viziato dal pesante break iniziale (12-6) che l'Ombriano conserva fino alla fine chiudendo 25-19. Nel secondo parziale dentro Ambra Traversoni e Villa e qualcosa sembra cambiare: San Martino avanti 12-10, poi altro pesante break delle cremasche che prima scappano 16-12 e poi chiudono 25-21. Sotto 2-0 Porcelli riaffida la regia a Bellavita e rimescola nuovamente le carte, ma il copione resta lo stesso, anzi se possibile peggiore. Le padrone di casa hanno gioco troppo facile dinanzi a un San Martino molle e troppo fallose, specialmente in ricezione, che subisce un 10-3 in avvio senza poi riuscire ad accorciare. Finisce 25-15 con l'Ombriano che esce tra gli applausi.

LODI PRO VOLLEY 1
VAILATE 3
(25-23/17-25/21-25/19-25)

LODI PRO VOLLEY: Pavese, Giuliani, Farsari, Cannadoro, Gironi, Cattaneo; Lai (L), Amodio, Macchetta, Vighi; ne: Frigo, Fabbiani. All.: Gallarati

LODI Per la Lodi Pro Volley arriva la quinta sconfitta consecutiva e l'ultimo posto in classifica, ma qualcosa di buono comincia a intravedersi. Dopo il brutto ko con le giovanissime del San Martino, che comunque aveva fruttato il primo punto in classifica, le "Gallarati's girls" mostrano confortanti segnali di crescita anche contro il Vailate, compagine di ottimo livello e seria candidata alla lotta promozionale, dimostrando di avere nelle proprie corde tutto un altro campionato rispetto a quello sbiadito e senza nerbo visto in queste prime giornate. «Giocando così qualche vittoria l'avremmo già ottenuta - è il commento del tecnico lodigiano Rino Gallarati - da zone alte della classifica e finalmente qualcosina sta cambiando. Appena riusciremo a sbloccarci mentalmente arriveranno anche i risultati». Contro il Vailate in effetti la Pro Volley mostra segnali di ripresa sotto il profilo del gioco e anche sotto l'aspetto mentale, lottando punto a punto sino alla fine, senza accusare quel crollo che aveva sin qui contraddistinto le prime gare delle lodigiane. L'attacco comincia a funzionare, con Giuliani, Cannadoro e Gironi tutte in doppia cifra, e solo qualche errore in ricezione permette alle ospiti di allungare nei momenti decisivi dei set. Nel primo parziale, dopo essere stata sotto di sei punti, la Pro Volley rimonta giocando una buona pallavolo e chiude 25-23. Nel secondo si lotta punto a punto fino al 17-17, quando qualche imperfezione di troppo delle lodigiane consente al Vailate di allungare e pareggiare il conto. Stesso copione anche nel terzo e quarto set: si combatte su ogni palla, ma nelle parti finali di entrambi i parziali le lodigiane sbagliano qualcosa in più e il Vailate ne approfitta chiudendo 25-21 e 25-19 e conquistando i tre punti.

CRAZY ROZZANO 3
MEDIGLIA 2
(19-25/25-23/17-25/25-23/15-13)

MEDIGLIA: Balestra, De Ponti, Franceschini, Moriggi, Lupini, Granato.; Vergani (L), Meazzi, Zucconi, Foti, Mondini. All.: Molinari

ROZZANO Al Mediglia manca la zampata. Influenze e alcuni dettagli tecnici ancora da registrare alla lunga hanno impedito alla truppa di Giuseppe Molinari di artigliare un successo sicuramente alla sua portata. «Siamo ancora in fase di "costruzione" - analizza il mister medigliese - non ha funzionato la correlazione tra muro e difesa, il nostro tallone d'Achille. Abbiamo sbagliato troppo a muro, mettendo in difficoltà la seconda linea, e schiacciato a terra troppo pochi palloni, soprattutto da posto quattro». Il Mediglia che si presenta a Rozzano comunque non scoppia certo di salute: oltre a Maestranzi e Cartini assenti per lavoro manca il febricitante Campagnoli, mentre Meazzi e il libero Vergani devono combattere con l'influenza oltre che con gli avversari. Il primo set però è promettente: gli ospiti escono bene dai blocchi e chiudono senza patemi. Il Crazy Volley, squadra esperta e forte in difesa, ricorda a tutti che sarà una guerra di trincea e vince in volata il secondo. Nel terzo il Mediglia rialza la testa e trascinata dall'opposto Matteo Moriggi si porta avanti due set a uno. Un vantaggio vanificato nella quarta frazione, quando una doppia dubbia fischiata al Mediglia sul 23-23 taglia le gambe agli ospiti e rinvia il verdetto al tie break. Nel set decisivo regna l'equilibrio fino al 7-7, il Crazy Volley accelera sino all'11-7, Moriggi e soci non mollano e si riportano avanti 11-12. Poi come contro Garbagnate per il Mediglia si spegne la luce e il Crazy Volley può chiudere il match.

SPES BORGHETTO 1
GARBAGNATE 3
(9-25/25-20/19-25/15-25)

SPES BORGHETTO: Cordoni, Crespiatico, Baggi, Casali, Morandi, Giupponi, Ruggeri (L); Lunghi, Andreoli; ne: Grossi. All. Nasret-Dinova e Panizzari

BORGHETTO LODIGIANO Ancora una buona prestazione ma ancora una sconfitta per la Spes Borghetto, con i lodigiani piegati da una formazione sicuramente alla sua portata. Il Garbagnate ha fatto la sua onesta partita, senza fare cose trascendentali, mentre la Spes Borghetto ancora una volta ha dovuto fare i conti con la panchina corta. Secondo coach Panizzari non tutto è comunque da buttare: «In palestra lavoriamo sodo e ci impegniamo duramente e con continuità, però è difficile provare schemi, attacchi, ricezioni e difesa quando le partitelle le fai in sei contro tre. Questo è quello che ci sta penalizzando. Comunque, ripeto, i ragazzi si stanno impegnando; siamo entrati in campo a partire dal secondo set e abbiamo fatto quello che potevamo. Mi è piaciuta la reazione che ha portato all'1-1 ma poi abbiamo subito le loro battute in salto e inoltre faticiamo molto a mettere giù i palloni. Sbagliamo molte palle facili e questo ci condiziona». Nel primo set il Garbagnate fa quello che vuole e in poco tempo si porta sullo 0-1 (9-25). Alla ripresa la Spes Borghetto dimostra di non essere arrendevole, gioca punto a punto con gli avversari e nel finale innesta il turbo, concludendo 25-20. Nella terza frazione i padroni di casa sono ancora vittime dei propri errori: i milanesi non si fanno pregare e prendono quei punti di vantaggio necessari per portarsi sull'1-2 (19-25). L'ultimo set vede i borghettini giocare alla pari con il Garbagnate fino al 10 pari, poi la panchina lunga degli ospiti e le loro battute in salto scavano il divario fino al 15-25 decisivo.